

K A I N M A L C O V I C H

MAL
COVI
CHIATE
02-12

FUMETTI
PER
FRUSTRATI

CONTIENE
CONTENUTI ESPliciti.
METTETE A NANNA
I BIMBI E DITE LORO
DI NON BRUCIARE
LE TAPPE.



GATTOGRIGIOEDITORE



Caro lettore. O cara lettrice (sempre meglio specificare; mi hanno dato del maschilista perché nella prima pagina di un mio libro c'era un uomo con il cazzo di fuori che affermava di essere il primo essere sulla - sua - terra. Se fossi stato un maschilista, aggiunto alla mia simpatia per le femministe odierne, avrei risposto che non so se è nato prima l'uomo o la gallina; tuttavia ho impaginato la pagina in fucsia, così sono in pace con tutti), se hai in mano questo giornale è perché ho trovato un'offerta in tipografia, un'occasione valida solo 24 ore. Sono corso a casa e in questo preciso momento sto impaginando tutto di fretta e furia. Metto a posto le tavole, scrivo questa introduzione, fumo, ricordo. In realtà era da un po' di tempo che pensavo di realizzare una sorta di antologia dove finalmente potessi pubblicare molte tavole che non sono mai finite su carta. Mi dicevo spesso "ma no, ma a chi vuoi che interessi, ma lascia stare, ma non è moralmente corretto,

ma non è ambientalmente giusto, pensa agli alberi, pensa che verrà buttato nel bidone sbagliato, e le marmotte, e le balene, e i panda, e poi questa è auto celebrazione, diventi come quello scrittore che quando ti ha visto al bar ti ha messo in borsa il suo libro e ha preteso i soldi e tu gli hai detto "va bene, lo leggerò, ma se non mi piace mi ridarai i soldi per il tempo che ho perso a leggerlo", etc). Eppure non mi sono mai dimenticato le parole dello psichiatra alla visita militare (mi ci mandarono perché alla domanda "Senti voci nella tua testa?" risposi di sì. Chi ha detto che essere sinceri conviene?): "Ma tu ci hai mai provato?". Mi piaceva quello psichiatra; ai miei problemi rispondeva con altre domande facendomi impazzire; questo sì che è fidelizzare un cliente. Oggi vado su internet, leggo l'offerta e PUFF! i dubbi ambientalistici e morali e psichiatrici sono spariti. Qui ci sono 10 anni della mia vita. Perché l'ho fatto? Mi ricordo una discussione con il mio amico Fuzz; mentre tirava fuori la pizza dal forno mi chiese: "Kain, ma perché disegni?". Io ci ho pensato su e ho trovato risposta in un trauma adolescenziale: "Disegno perché non sapevo giocare a pallone". Così, eccovi i disegni di una schiappa finalmente su carta. Credo nel riciclo: se non vi piacciono saprete come riutilizzare 10 anni di un uomo in 16 economiche e morbide facciate.

SOGNATORI A TEMPO DETERMINATO

L'errore della nostra generazione è che fa sogni troppo vecchi, di un'epoca non più nostra. Ci sentiamo a disagio, persi. Traditi. È tempo di fare "sogni" nuovi: avere obiettivi adatti a questo momento. Se non si sogna non si ha una bussola: una direzione.

*ah! da domani
si torna a sognare!*



DA OGGI SONO DI NUOVO DISOCCUPIATO

CONFUSION HERE

Questa tavola mi è venuta in mente guardando spillare una pinta di Guinness: man mano la birra nera saliva e riempiva il bicchiere. Avete mai scritto un sacco di fregnacce e una volta rilette vi siete resi conto che hanno uno strano senso compiuto? Ecco, questa è una sorta di flusso di pensieri in inglese maccheronico. Il personaggio si apre - anche letteralmente, blah - al lettore. Chiedi a una mia amica se questa tavola aveva un senso. "Sì, rappresenta la tua confusione in testa. È perfetta così".



GLI ORSETTI DEL C.

Li ho sempre odiati. Mai meteopatici. Un giorno feci una ricerca sul web, ho iniziato a osservarli. Il mio odio nei loro confronti era rimasto intatto, come se fossero stati un trauma. Nelle favole e nei vecchi cartoni ti insegnano che bisogna credere nell'amore ma parlano dell'atto della conquista; non ti dicono cosa accade dopo. Ne rimangono traumatizzati. Guardando il pancino di uno di loro ho pensato "e se ci disegnavero un bidè al posto di un arcobaleno?"

UN BEL GIORNO STAVO CAMMINANDO E TO', INDOVINATE CHI INCONTRO PER STRADA? SÌ, PROPRIO LORO! UN'OCCASIONE UNICA PER RINGRAZIARLI, FIGLI DI PUTTANA.



TUTTE QUELLE MENZOGNE SUL VOLERSI BENE...BASTARDII!



TUTTO QUELLO CHE PROMETTEVATE...



ORA SONO GRANDE ORSI BASTARDII!



L'ESTREMA DOLCEZZA PORTA AL COLESTEROLO. L'IDEALIZZAZIONE. LA CECITÀ. PER COLPA VOSTRA MI HANNO STRAPPATO IL CUORE. BENE, ORA NON L'HO PIÙ. GRAZIE, ORSETTI DEL C.

IL SUPERCOSCIENTE

L'UOMO CHE CONTROLLA I SUOI SOGNI

Una domenica mattina il mio coinquilino Fab mi raccontò un sogno. Era in un supermercato e sono entrati dei rapinatori. Lì ho pensato: "Hey, Fab, ma te lo immagini se tu fossi stato cosciente di stare sognando e inizi a manipolare il sogno stesso? Tipo, ti vengono i superpoteri, tutto va come tu vuoi, etc.?" Ed ecco il supercosciente, l'uomo in grado di controllare i suoi sogni. Sarebbe uno spasso.



SE FOSSI COPIATO DA CREMONINI

Accadde che una sera incontrammo il celebre cantante bolognese. Mi ero comprato i miei occhiali da vista personalizzati da poco. Ho immaginato: Cosa accadrebbe se una star copiasse il tuo look?



CERTO CHE SEI STRANO

Chiedo perdono per la qualità dell'immagine ma la tavola originale è andata persa. Ho dovuto recuperarla dal web. Ecco, consideriamola una testimonianza storica di questa epoca: i pensieri girano sul web. Ma quando camminano per strada a volte possono essere considerati strani. Come cambia il contenuto con il contenitore.



L'amore. Vorrei che non fosse seguito da un punto interrogativo che ci renda dei mendicanti. Perché dobbiamo implorarlo?

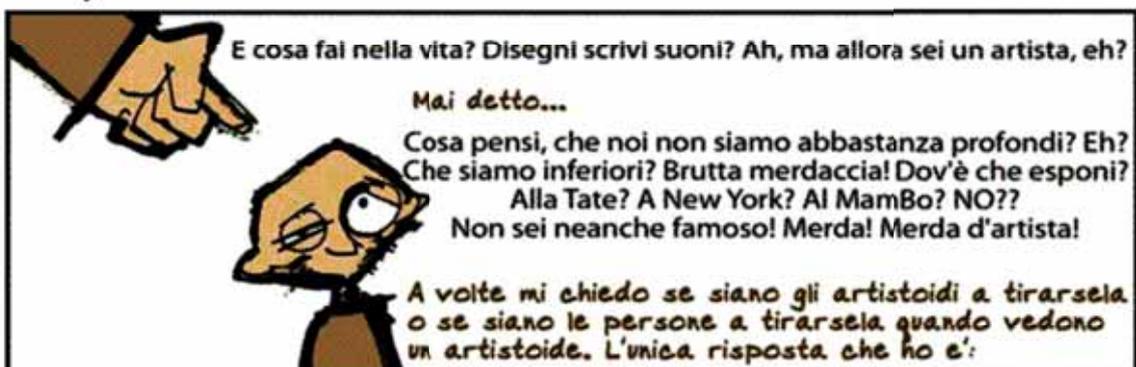


Hei, ma l'hai sentito?

¡CERTO CHE SEI STRANO!



¡CERTO CHE SEI STRANO!



¡CERTO CHE SEI STRANO!

PEANUTS OF THE SPEECH

Un maccheronico "Noccioline del pensiero" con ovvi riferimenti alle famose strisce di Charles M. Schulz con cui sono cresciuto. Parla delle mie prime depressioni dovute al mio trasferimento a Bologna. Piombai qui non da studente ma da lavoratore. E sul mio divano cuccia mi chiedevo "Cosa ci faccio qui?"



soluzione A

Il personaggio si rende conto che non può costruirsi un futuro. Un giorno esce dal circolo vizioso tra lui e la "cuccia /divano" e capisce che può impiegare il suo tempo nel costruire.

Muore assassinato da un commerciante.

soluzione B

Il personaggio si rende conto che non può costruirsi un futuro. Va all'estero perché "si sta meglio".

Insomma, si lascia buttar fuori dal suo paese.

e adesso scegli tu il finale!



soluzione C

Il personaggio va avanti per inerzia. Muore comunque, ma di fame e pagando bollette. Senza poter mettere da parte niente, date le tasse, gli stipendi bassi e i prezzi alle stelle.

Capito? Siamo nella cacca. Tocca a noi, ora. Saluti, gente.

SATELLITE OF LOVE

Due astronauti tornano dopo anni nella loro amata Terra ma la trovano completamente sommersa. Non un punto dove atterrare. L'unica cosa che rimane da fare è vagare attorno all'orbita finché non termina il carburante. Eccovi un cinico patriota e un imbecille stile telefilm americano anni 70. La storia è stata scritta durante un mio dormiveglia sul divano, davanti alla tv. Nel finale capirete.

Cazzo, colonello Bendrick. Non...non c'è una zona dove atterrare...è stato tutto sommerso!



OH, SONO MOLTO DISPIACIUTO, NICK. MA SONO SICURO CHE TROVEREMO UN PUNTO CISKO. FANNO DEGLI OTTIMI CHEESBURGER

"Colonello Trevor," per te, ciccione! Levati la plastilina dalle orecchie, non hai capito? Sono tutti morti! Neanche gli assicuratori si sono salvati! Ah! voglio vedere che cazzo di futuro volevate assicurare, con gli uragani, l'AIDS e i terroristi!



NICK, IH, IO SONO STATO PIÙ FURBO! HO SALVATO UN PACCHETTO DI CHEESGOOD SOSTITUENDOLA CON LA SACCA URINARIA DELLA TUTA!

Oooooh, cazzo, Bendrick, mi fai schifo! Se mi accontentassi della situazione ora farei l'amore con te, ultimo essere umano reduce con me, ma morirò con le mie palle strette nel mio pugno d'acciaio! AH! Fino alla fine!



FACCIAMO IL GIOCO DELLE BIGLIE, NICK? LE NASCONDI IN UNA MANO? MAGARI PENSI DI AVERLE NELLA MANO SBAGLIATA, SAI

Cosa? Cosa hai detto? E ora da dove cazzo esce tutta questa filosofia? Sto parlando con te o col profiterò che ti è andato al cervello?



GAAAAAAHHH!!!! HO INGIOTTITO LA SORPRESA! NICK, STO SOFFOCANDO! CHE DESTINO, NON VOGLIO MORIRE COSÌ! SALVAMI!

Non ti darò la facoltà di farmi morire da solo, ciccione! lo ti....ti....



NICK...

uh...
ti è uscita
la chiave del
camper di Ken

NOTE DELL'AUTORE:
STO GUARDANDO UN FILM DI VENTI ANNI FA;
TOM CRUISE LE SLACCIA IL VESTITO NERO...E LA TOCCA...
QUANTO MI MANCA LA SCHIENA DI UNA DONNA...
QUANDO CI PASSO LA MANO, È RUMIDA COME L'ASfalto,
SULLE MIE DITA, E LA STENGO PER QUEI CAZZO DI
CAPELLI E LA BACIO E SPINGO COME SE PRETENDESSI
DOLORE, STAI ZITTA... POI TORNANO A CASA CON I PALPESCELLI
SBUCCIATI, E SROTTO SANGUE...AAAAHH! TESORO ANAMI -

Bene. E questo, aggiunto al fatto che è un mese e mezzo che l'autore non fa all'amore, spiega il perché di questo finale.

QUESTION:

La Terra sta per essere devastata da guerre religiose, attentati, inondazioni, malattie che contagiavano prima gli animali e poi gli uomini: ma questa è pura fantascienza; tu che fai?

- A) Divorzi;
- B) Cambi lavoro e vedi se c'è posto al museo degli anni 80;
- C) Le dici "Abbiamo una vita sola. Ne ho una sola per sbagliare. Lasciami sbagliare."

Ed io che volevo chiamarlo "L'alba del presepe vivente"... Qui si parla di introversione, disadattamento, cripticità di un bambino. Si cambia così tanto con l'avanzare dell'età? Voglio dire, quando sei piccolo sei un pazzo moccioso che parla da solo e immagina cose inesistenti, quando sei ragazzo sei un immaturo, quando sei adulto sei un autistico, quando sei anziano sei un rimbambito. Bella, l'evoluzione dell'uomo; gli appellativi cambiano, ma di base il concetto è sempre quello. La tavola è stata ispirata dalla mia amica Fran che mi raccontava di quanto ami vedere le manine della sorellina.



Non mi piace iniziare racconti con "C'era una volta", perchè alcune cose ci sono ancora...

dunque, C'è una classe di terza elementare che si prepara a rappresentare il Presepe Vivente

e poi c'è lui, il bimbo più introverso, antipatico perchè una porta chiusa, e interessante perchè tale. Nick.



Le parti erano state assegnate:

C'era Mario, che dopo essere stato scartato come Gesù, fa la parte dell'angelo. Avete presente, quegli angeli satellite a 50 centesimi l'uno...

C'è Rosanna, miss istituto 05, che recita la Madonnina. In seguito farà solo apparizioni

C'è Ruggero, San Giuseppe.

Ma somigli ad una mucca!

E tu ad un coniglio!

C'è Sandro che bè, fa...il Bimbo



Ma lui... lui voleva fare **IL MUSCHIO!**

Ma che èèèèè?!?! Ma vaaaaaaaa

SIGNORA MAESTRA!!!!!!

Nick, per piacere, potresti spiegarmi... il muschio?!

Madame, non si chiedi come faccio a recitare il muschio



"Noi siamo bambini, certi problemi non ce li poniamo"

Madame, un presepe senza muschio, non è un presepe. IL MUSCHIO E' MIO PADRE CHE MI PORTA IN UN BOSCHETTO CON LUI PER RACCOGLIERLO. IL MUSCHIO E' QUELLO CHE METTO INSIEME ALLA MIA SORELLINA, QUANDO ME LO PORGE CON LA SUA MANINA. MUSCHIO E' UN ODORE CHE SENTO QUANDO CHIAMO MIA MADRE PER DIRLE CHE IL PRESEPE E' PRONTO. IL MUSCHIO E' L'ULTIMA COSA CHE SENTIRO' QUANDO SARA TUTTO DI NUOVO CELLOFANATO, E PREGHERO' CHE SIA LA PRIMA COSA CHE RISENTIRO' L'ANNO A VENIRE.

Mi lasci fare il muschio, madame. Mi lasci mettere il muschio, la vita me lo ha insegnato.



DÉJA' -BUH!

So che non sei un cretino lettore. Ma molti non l'hanno capito, così se decidi di lasciare questo giornalino in autobus, può darsi che lo legga qualcuno che non ci arriva: "Dejà-Buh" è un ovvio gioco di parole con "Déjà-vu". il personaggio della storia difatti è il classico mostro del passato, facciamo anni '50", che si trova a camminare nella nostra epoca e scopre non solo di non incutere più paura ma anche che i ragazzini sono diventati molto più crudeli e cattivi di lui. La vecchia paura si trova come un pensionato a camminare nelle strade odierne.



*Dear Shelley, amore mio
volevo raccontarti la mia ultima notte da creatura notturna
europea e romantica, incubo solo di chi è seguace della paura
e fuga di donne infelici perché troppo sognatrici*

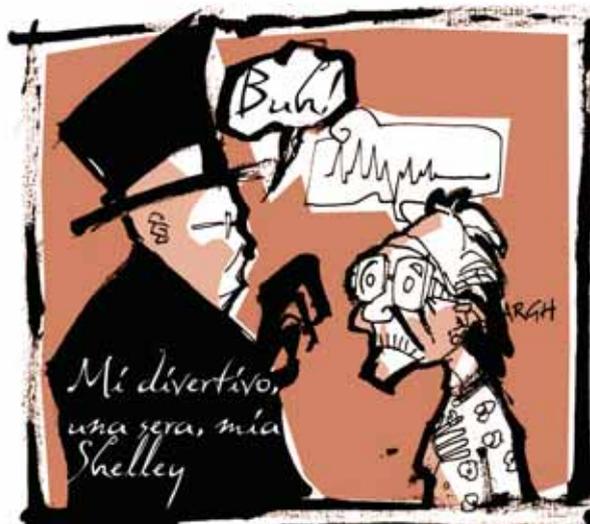
KAIN MALCOVICH'S

Deja'-BUH!

Ah, ricordi i vecchi tempi? Giovane carne, fresco amore



*ma qualcosa
è cambiato*



Mi divertivo, una sera, mia Shelley



"Se la prende con una vecchia"

"Antico"

"Checca"

Quando incontrai quei piccoli mostri!



"Somigli al mio preside. Fra un pò andrai su Youtube, fermo così!"

COME OSATE?
"Tremate"



"Guardate! non avete paura?"

"Mi hai sporcato"

"da Doom2..."



"Ma cosa...?"

Mi sebbiarono

"Non è un vampiro, Nick!"

Aaaahhhh
come una battuta di Chaplin



"Ci vuole qualcosa di pesante!"

Shelley
...
"



Shelley, se non è più il mio tempo, non più il mio luogo ... chi sono i mostri ora?

"Merda"

NON SI CAPISCO?
IO NON LE PARLO PIÙ!
MI SONO FATTA
UNA CARRIERA
PER ESSERE
INDIPENDENTE,
NON PERCHÉ UN
TAPINO BUONO
A NIENTE
DIFENDESSE DA
MEI INTROITI,
CAPISCI?



MAH, SINCERAMENTE... SÌ, LA DONNA
DEVE ESSERE INDIPENDENTE
MA SICURAMENTE TROVAREI
GRATI IL CAZZONE NELL'ESSERE
MOGLIE E MADRE

NON PENSAVE
AI SOLDI...
SEI UNA DONNA
IN CARRIERA,
CON UN OGLIO
SUL
FUTURO...
IO IN VECE
ASPETTO ASPETTO,
LUI MI DICE CHE
MIAMA, MA
NIENTE MATRIMONIO
SECONDO TE,
CHE HA?



MAH... PONTI UN TERMINE
MIA CARA... UN ULTIMATUM
DIFFIDA DEGLI IRRISOLUTI...
SE TI FANNO ASPETTARE
TROPPO EVIDENTEMENTE
AMANO STAR PARCHEGGIATI
SU DI TE IN ATTESA DI
QUELLA GIUSTA

MMH, AMICA MIA,
IRRISOLUTI... FORSÌ...
IO SO CHE IL MOSTRO
AMORE È FORTISSIMO
ANCHE SE NON LO SENTO
PER UN PO' LUI DICE CHE
MI PENSA SEMPRE

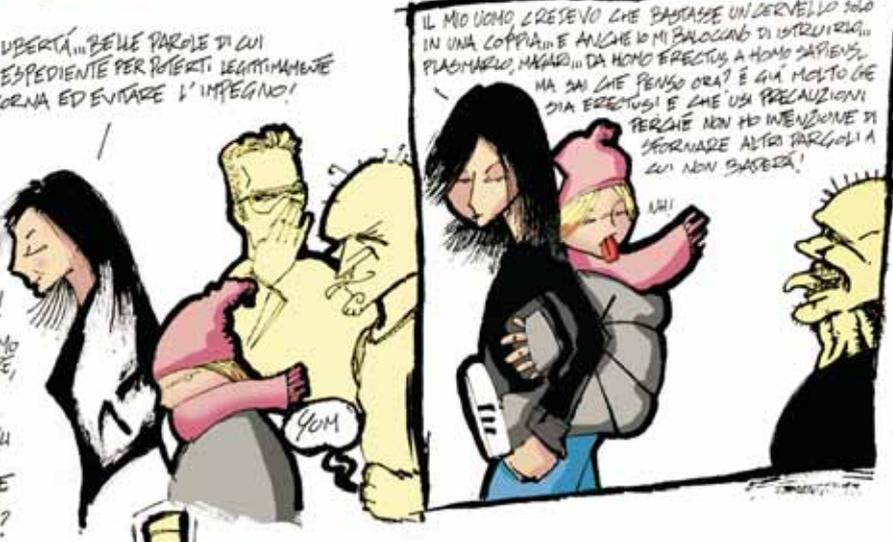


SIAMO LIBERI DI PENSARE,
LIBERI DI AMARE, SÌ COM'È,
LA LIBERTÀ DI SCELGERE,
DI VIVERE E AMARE SENZA
SOFFOCARE L'ALTRO...
IO NON SONO UNA DONNA
ALL'ANTICA, ADESSO GLI
UOMINI CERCANO UNA
DONNA CHE ABBA UNA
VITA PROPRIA E CHE LI
LASCIA VIVERE

SINCERAMENTE NON CAPISCO
COME TU PUSA PARLARE COSÌ...
CREDO CHE SE LA TUA SCELTA
ME SIA ANDATA A QUESTO È
ANCHE A CAUSA... CA, CREDO
CHE IL CO LAVORO, LA TUA
SMAVA DI RITENERE L'ARREVI,
SIO TIPICAMENTE MASCHILE TI
SON ENTRATE NELLE VISCERE
E TI HANNO FATTO PERDERE
DI VISTA QUELLO PER CUI
SEI NATA

LA LIBERTÀ, LA LIBERTÀ... BELLE PAROLE DI CUI
SI SERVE COME ESPEDIENTE PER POTERTI LEGITTIMAMENTE
METTERE LE CORNA ED EVITARE L'IMPEGNO!

AMICA MIA,
TI VOGLIO BENE,
LO SAI,
MA SAI CHE
DISAPPROVO...
ALMENO LO
TRADISI ANCHE TU!
MA CHE LI ABBIAMO
BRUCIATI A DEE,
I REGGISENI?
PERCHÉ TU TI
SCOPPIA CON GLI
SCHIZZI D'OLIO
DELLE FRITTORE
CHE L'UNO UOMO
DIVORA?

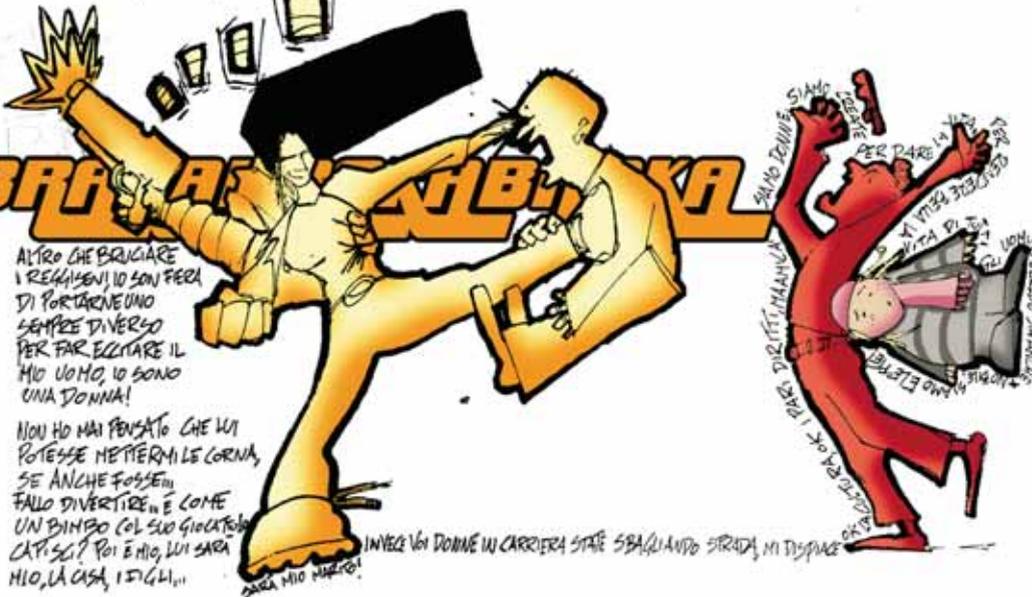


IL MIO UOMO, LO SEVEVO CHE BASTASSE UN CERVELLO SOLO
IN UNA COPPIA... E ANCHE IO MI BALOCCHIO DI ISTRUZIONI...
PLASMIARLO, MAGARI... DA HOMO ERECTUS A HOMO SAPIENS...
MA SAI CHE PENSO ORA? È GIÀ MOLTO CHE
DIA ERECTUS! E CHE USA PRECAUZIONI
PERCHÉ NON HO INTENZIONE DI
SFORNARE ALTRO PARCOLO A
CUI NON SAREI!

PERCHÉ IL TRUCCO NON VEDER NE PRUZE D'UNE UOMO
PENSAVO SOLO AD AFFILARE LE MANI E A STREMERE
SE TI SENTIRAI
SMAVA PIACI... SINCERAMENTE BRAGHIE! VIRGINIA WOOLF!
IL SUO GIOCATTOLO SEI TU ENNONTI BENTA CONTRO
DI CENE TI STRUMENTALIZZATI, MIACARA HAI
SALITATO ALCUNI PASSAGGI ENIGMATICA E SORGLI
SIAMO PERSONE ANCHE NOI E IL PIÙ BELLE VOLTE
CON PIÙ BUON SENSO!



RICORDI, ANCHE
A SCUOLA, CHI
ERANO LE PIÙ
INTELLETTUALMENTE
VALIDE?



ALTRO CHE BRUCIARE
I REGGISENI, IO SONO FERA
DI PORTARNE UNO
SEMPRE DIVERSO
PER FAR ECCITARE IL
MIO UOMO, IO SONO
UNA DONNA!
NON HO MAI PENSATO CHE LUI
POTESSE METTERMI LE CORNA,
SE ANCHE FOSSE
FALLO DIVERTIRE... È COME
UN BAMBINO COL SUO GIOCATTOLO
CAPISCI? POI È HIO, LUI SARA
MIO, LA CASA, I FIGLI...
INVECE VOI DONNE IN CARRIERA STATE SBAQUANDO STRADA, MI DISPIACE
PARLA MIO MARITO!

SIAMO DONNE E
SIAMO ELETTE
PER PARLARE
LA NOSTRA
VITA DI
NOI
NIENTE
SMAVA
PIACI...
SINCERAMENTE
BRAGHIE!
VIRGINIA WOOLF!
IL SUO GIOCATTOLO
SEI TU ENNONTI
BENTA CONTRO
DI CENE TI
STRUMENTALIZZATI,
MIACARA HAI
SALITATO ALCUNI
PASSAGGI ENIGMATICA
E SORGLI
SIAMO PERSONE
ANCHE NOI E IL PIÙ
BELLE VOLTE
CON PIÙ BUON
SENSO!

MA CERTO, SIAMO SEMPRE STATE NOI...
LO SANNO ANCHE LORO, PER QUESTO HANNO
SEMPRE CERCATO DI SOTTOMETTERCI, DI
NON FARCI ISTRUIRE, IO LO SO, SEI TU
LA DEMONIA? FALLO VIVERE, FALLO PAGARE
L'IDRAGIO CHE VIENE A
LAVORARCI I GONDI...
DEVO SPIEGARTI TUTTO?
ABOUT LIFE:
MIA CARA

SÌ, AMICA MIA, PÙ S'ARISCE ALLA FINE
L'IDEALISTA ROMANTICA SIA IO, MA COSA
POSSO FARE ORMAI SE HO SPESATO UNO
SOPRATTOGGI SOCIALMENTE INUTILE?
CHE NON SA SCALDARSI IL LATTE LA
MATTINA? CHE NON CAPISCO QUANDO
PARLO E DEVO FARGLI ILLUSIONI SE
GU CITO L'ESISTENZA... MA PER NON
PARLARE DEL SESSO! SE GU DICO
CUI UN UOMO CREE CHE SIA IL MIO
SCIENTIFICO DEL TAPIRO!

AMICA MIA... ALTRA TRANQUILA, LAVITA TI SCRISSE
SEI DONNA... MA DEVI ESSERE FURBA, LORO NON
DEVONO SAPERE CHE SAPPANO, DEVONO CRE-
DERE DI PERDERE TUTTO, CHE SE VOGLIANO
CULLARSI FRA LE TUE TETTE POSSONO FARLO,
CHE TU PER LORO HAI RINUNCIATO A TROVARE
IL REGGISENO... NIENTE TATTOCHE, CHE SI
SEGUA LA NATURA, NOI SIAMO DONNE E LA
NATURA UMANA È PIÙ FORTE DI QUALSIASI
BAY REGGISENO CULTURALE... POSSIAMO AVERE
TUTTO, UOMO, FIGLI, ATTEZIONI DA ANNI... E

MIA CARA ALORA LA SOLUZIONE È QUESTA...
ESAMINANDO I SAPERI CULTURALI, RELIGIOSI,
STORICI, ANTIORRISOLUTI ED ETNICI POSSIAMO
GIUNGERE AD
UNA SOLA
CONCLUSIONE:



LA PERFEZIONE È UN UOMO CON UN CAZZO LUNGO DA QUI FINO A CAPO NORD

Chiesi alle mie amiche Silvia Jun e Ariel di scrivere un dialogo in cui due donne parlassero male degli uomini, estremizzando alcune cose ma in modo intelligente. Questa tavola finì sul sito del magazine Grazia. Mi scrissero molti maschietti arrabbiati ma con poca autoironia, secondo me.

IL TEMPO CHE CAMBIA

Poi un giorno decidi di metterti l'orecchino alla tenera età di 30 anni. Poi un giorno ti ritrovi a compierne 32 e attorno a te iniziano a spuntare e piovono bimbi ovunque, padri e madri. Il tempo passa. Il tempo cambia. E cambiano le cose di cui parli.



KAIN MALCOVICH



Una foto del Kain con il suo accappatoio

Bene, rieccoci qui. Ora arriva la parte più imbarazzante: mi tocca scrivere di me stesso in terza persona. Roba da pazzi. Magari parlo anche da solo. Iniziamo questa pagliacciata: Mirko Di Francescantonio, in "arte" Kain Malcovich (Lanciano, 1980), è figlio di Tom - di giorno designer, di notte vignettista - e di Giuliana, insegnante e santa madre. Fratello di Luca, anche egli designer e fumettista. Laureato all'Università Europea del Design, di giorno è pubblicitario, di notte un fumettista. Disegna per riviste, webzine e libri, da Kondoia. it a Toilet Comics (80134 Edizioni), da Carta Straccia a "Viaggio al termine della notte (...)" di Carlo Spera. Ha esposto a Milano come spalla a Silver (Lupo Alberto). Nel 2008 pubblica per la prima volta il suo libro illustrato "NUMBERS - un'equazione sociale" con Gattogrigo

Editore. Ha fondato laripubblica.com, il non giornale di notizie al contrario per poi chiuderlo dopo un anno.

Firma diverse copertine per la Deambula records e la Acid cobra records: dai The Marigold agli Ulan Bator, dai Tv Lumière a Herself passando per buenRetiro e altri ancora. Attualmente vive a Bologna, suona con il suo coinquilino ne iBerlino, fa piangere le ragazze e vede le sue ex sposarsi con uomini che non amano. Gira per casa con accappatoi, sigari e piña colada, quello che egli chiama "il magico momento di volersi bene dopo lavoro" seguendo una sua filosofia: nella vita devi scegliere se fare la rockstar o fare la groupie.

MALCOVI
ATE
02-12

*ciaooo!
non votare!
fatti votare!*



www.kainmalcovich.com
facebook.com/kain.malcovich

Se non mi trovate qui sono in giro per Bologna. Credo.

Gattogrigioeditore: via XX Settembre 133 - 25013 Carpendolo (BS)
associazionegattogrigio@yahoo.it